



## **Determinazione n. 1063 del 12/09/2025**

**OGGETTO: COMUNE DI URBANIA - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 179/2025 - VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA "ZONA ARTIGIANALE D1 CAL FRANCO".**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO" -  
ATTIVITA' ESTRATTIVE  
PACCHIAROTTI ANDREA**

**VISTO** il D.Lgs. 152/2006, concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

**VISTA** la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, così come modificata dall'art. 34 della L.R. n. 19/2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio".

**VISTA** la D.G.R. n.179 del 17/02/2025, con la quale sono state approvate le nuove linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, che hanno revocato le precedenti, di cui alla D.G.R. 1647/2019.

**VISTO** il Documento di indirizzo per la VAS, emanato dalla Regione Marche con Decreto n. 13 del 17 gennaio 2020.

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, concernente la Valutazione di incidenza.

**VISTE** le linee guida regionali per la Valutazione di incidenza, approvate con D.G.R. n. 1661/2020 e s.m.i..

**VISTA** la L.R. n. 19 del 30 novembre 2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio" ed in particolare l'art. 5, concernente lo sviluppo sostenibile e le procedure di valutazione ambientale degli strumenti di pianificazione.

**VISTA** la D.G.R. n. 87 del 29 gennaio 2024 con la quale sono state approvate le modalità di verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 5 dell'art. 5 della L.R. 19/2023 per l'individuazione all'interno dei Comuni delle autorità competenti per la VAS degli strumenti di pianificazione comunale.

**VISTA** la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992, concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio, per le parti ancora vigenti in regime transitorio, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 19/2023.

**VISTA** l'istanza presentata dal Comune di Urbania in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 32678 del 13/08/2025, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi paragrafo A.3, del comma 5, della D.G.R. 179/2025, inerente la "Variante al piano di lottizzazione della Zona artigianale D1 Cal Franco", di seguito sinteticamente descritta:

*Il Piano di Lottizzazione della "Zona Artigianale D1 Cal Franco" oggetto della presente variante, è lo strumento urbanistico esecutivo del PRG vigente, approvato nel 2001, disciplinato dagli artt. 4.11 e 4.12 delle NTA vigenti.*

*L'area interessata dal piano riguarda una zona destinata ad attività artigianali ed industriali di Via della Badia e di Cal Franco, posta nella parte meridionale del Capoluogo e a lato della sponda orografica destra del Fiume Metauro; si compone attualmente di quattro lotti, per gran parte già completati e dotati delle relative opere di urbanizzazione, realizzate secondo quanto previsto dalla vecchia convenzione del PdL.*

*La proposta di variante al piano di lottizzazione intende ridefinire la perimetrazione attuale dei lotti posti sul lato orientale, a seguito delle variazioni di proprietà e dei relativi frazionamenti catastali; in particolare il Lotto 3 ed il Lotto 4 sono stati acquistati da un unico proprietario che, per esigenze produttive, necessita di accorparli in un'unica area denominata Lotto 3/4 e ripерimetrare il comparto sul lato est in base al nuovo assetto proprietario.*

**ACCERTATA** la competenza in materia di VAS in capo alla scrivente Provincia, ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della L.R. n. 19/2023.

**VISTA e condivisa integralmente** la relazione istruttoria prot. n. 35541 del 11/09/2025, a firma della responsabile del procedimento Dott.ssa Roberta Catucci e della titolare di Elevata Qualificazione 3.6 Arch. Marzia Di Fazio, e che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione: relazione dalla quale risulta escludibile dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art.12 co. 4 del D.Lgs. 152/06 e del par. A.3 co. 5 della D.G.R. 179/2025, la variante al piano di lottizzazione del Comune di Urbania indicata in oggetto, per le motivazioni qui di seguito riportate: *La presente variante al PdL è finalizzata ad introdurre elementi di riqualificazione urbana ed una riorganizzazione degli spazi e degli edifici più funzionale e migliorativa alle esigenze delle attività artigianali esistenti e future in esse previste; non modifica di fatto le previsioni territoriali e volumetriche del PRG vigente, non determina variazioni degli indici urbanistici previsti per le Zone*

*artigianali di completamento D1 normate dagli artt. 4.11 e 4.12 delle NTA e non contiene norme, indicazioni, previsioni di PRG che possono influire direttamente e/o indirettamente sulle componenti ambientali ed antropiche del paesaggio.*

**PRESO ATTO:**

- che la Dott.ssa Roberta Catucci, responsabile del procedimento in oggetto, non si trova, così come dalla stessa dichiarata nel richiamato documento istruttorio, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale;
- che l'Arch. Marzia Di Fazio, titolare della E.Q. 3.6, a cui fa capo l'unità organizzativa responsabile del procedimento provinciale, non si trova, così come dalla stessa dichiarata nella richiamata relazione istruttoria in situazione di incompatibilità e in conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale;
- che, come attestato nella suddetta relazione, l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimento, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.

**VISTI:**

- la legge 7 aprile 2014, n° 56 *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”*;
- la legge regionale delle Marche 3 aprile 2015, n° 13 *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*, e in particolare:
  1. l'articolo 107 concernente *“Funzioni e le responsabilità della dirigenza”*;
  2. l'articolo 147-bis, comma 1, concernente, nella fase preventiva di formazione dell'atto, il *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile”*;
- lo Statuto dell'Ente, e in particolare l'articolo 33 recante *“Funzione e responsabilità dirigenziale”*;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con Decreto Presidenziale di Governo n° 49/2023, e in particolare l'articolo 36 concernente le *“Funzioni e competenze dei dirigenti”*;
- il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 10/06/2014, come successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 20/12/2019;

- la legge 7 agosto 1990, n° 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*.

**VISTO ALTRESÌ** l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213, espresso dall'arch. Marzia Di Fazio, titolare della E.Q. 3.6 *“Urbanistica - VAS”*.

**EVIDENZIATO:**

- che dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267;
- che tutti gli atti normativi richiamati nel presente atto sono da intendersi comprensivi, ove intervenute, delle successive modifiche e integrazioni.

**DATO ATTO ALTRESÌ** che il sottoscritto non si trova, ai sensi dell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e dell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto.

**RITENUTO** di adottare, sulla base delle motivazioni di cui alla relazione istruttoria citata in narrativa e riportata in allegato, l'atto di che trattasi di competenza del sottoscritto.

Tutto ciò premesso

**D E T E R M I N A**

- 1) **DI ESCLUDERE DALLA PROCEDURA DI VAS**, ai sensi dell'art. 12 co.4 del D.Lgs. n. 152/06 e del paragrafo A.3, comma 5, della D.G.R. 179/2025, la variante al piano di lottizzazione della Zona artigianale D1 Cal Franco del Comune di URBANIA, per le motivazioni espresse nella relazione istruttoria prot. n. 35541 del 11/09/2025, allegata come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- 2) **DI EVIDENZIARE** che:
  - a) nelle delibere di adozione/approvazione della variante si dovrà dare atto dell'esito di tale procedimento;
  - b) qualora in sede di adozione della variante in oggetto venissero introdotte eventuali modifiche, il Servizio scrivente, nell'ambito delle competenze previste dalle norme transitorie della L.R. 19/2023, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità in forma semplificata.

- 3) **DI DARE MANDATO** agli uffici di inviare la presente determinazione al Comune di URBANIA;
- 4) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento Dirigenziale all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33;
- 5) **DI PROVVEDERE**, altresì, alla pubblicazione integrale della presente determinazione nella sezione VAS della pagina web dell'Ente, come previsto dal comma 5 dell'art. 12 del D.Lgs 152/06;
- 6) **DI RAPPRESENTARE** che il presente provvedimento non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi;
- 7) **DI DARE ATTO**, altresì, che la responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è la Dott.ssa Roberta Catucci, funzionaria tecnica del Servizio 3 - E.Q. 3.6 - Ufficio 3.6.1, e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio;
- 8) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

**Il Dirigente del Servizio 3  
PACCHIAROTTI ANDREA**

sottoscritto con firma digitale

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO: COMUNE DI URBANIA - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 179/2025 - VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA "ZONA ARTIGIANALE DI CAL FRANCO".**

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 2924 / 2025**

---

---

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 11/09/2025

La Titolare di E.Q. 3.6  
**Arch. Marzia Di Fazio**

sottoscritto con firma elettronica



Prot. n.

Pesaro, 11/09/2025

Class. 009-7 F. 56/2025

Cod. Proc. VS25UA401

**OGGETTO: COMUNE DI URBANIA - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA "ZONA ARTIGIANALE D1 CAL FRANCO".**

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

### 1. PREMESSA

#### 1.1 Ambito di applicazione:

Le linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), approvate con DGR Marche n. 179 del 17/02/2025, prevedono una procedura semplificata della verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06, con termini di conclusione ridotti a 45 giorni, per i casi di varianti agli strumenti urbanistici generali, di piani attuativi e loro varianti, che non determinano incremento del carico urbanistico, che non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo le modalità stabilite al comma 5, paragrafo A.3 delle citate linee guida.

#### 1.2 Competenze:

In base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. n. 6/2007, così come modificato dall'art. 34, comma 4, della L.R. n. 19 del 30 novembre 2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio", l'autorità competente per il procedimento in oggetto risulta la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 3 *Amministrativo - Ambiente - Trasporto privato - Urbanistica - Pianificazione Territoriale*, ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della citata L.R. 19/2023, in quanto il Comune di Urbania non ha comunicato l'avvenuta individuazione, all'interno del proprio Ente, dell'autorità competente VAS, in base a quanto stabilito con D.G.R. n. 87 del 29/01/2024.

#### 1.3 Avvio del procedimento:

Il Comune di Urbania, con nota prot. 10689 del 13/08/2025, acquisita agli atti della scrivente Amministrazione Provinciale con prot. n. 32678 del 13/08/2025, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale la richiesta per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità in forma semplificata riguardante la "Variante al piano di lottizzazione della zona artigianale D1 Cal Franco".

La documentazione acquisita con l'istanza in oggetto è la seguente:

- Rapporto Preliminare di screening semplificato "RPSS01";
- Modulo allegato del "Rapporto Preliminare di screening semplificato";



- Relazione tecnica;
- Planimetrie "RPSS02";
- Tavola U – planimetria stato vigente e variante PdL;
- Estratto PRG E Mappa catastale

L'Amm.ne comunale, con successive note prot. 11179 del 28/08/2025 e n. 11660 del 08/09/2025, acquisite agli atti della scrivente Amministrazione Provinciale rispettivamente con prot. n.33975 del 28/08/2025 e n. 35081 del 08/09/2025, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- Valutazione ambientale "RPSS03";
- Implicazioni ambientali della variante rispetto all'esistente edificio ad uso misto "RPSS04".

Questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. 33436 del 25/08/2025, ha comunicato l'avvio del procedimento.

## **2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)**

I soggetti competenti in materia ambientale (SCA), così come definiti all'art. 5 del D.lgs 152/06, sono "le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani o programmi".

L'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06 prevede che, l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS per acquisirne il parere.

Con l'istanza in oggetto l'autorità procedente ha proposto alcuni soggetti competenti in materia ambientale (SCA), da consultare ai sensi del suddetto comma 2. Questo Servizio, in qualità di autorità competente, dopo una prima disamina della documentazione trasmessa, viste le modifiche proposte con la variante, consistenti nel riconfinamento di due lotti artigianali a seguito delle variazioni di proprietà e dei relativi frazionamenti catastali, non ha ritenuto necessario avvalersi del supporto degli enti proposti per la verifica di assoggettabilità a VAS tenuto conto, altresì, che codesto Comune sarà tenuto a richiedere tutti i pareri di legge preordinati all'adozione della variante, compreso il parere di compatibilità geomorfologica ed idraulica della Regione Marche - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e dell'art. 31 della L.R. 19/2023. Inoltre gli interventi saranno soggetti al parere della Soprintendenza in quanto l'area è vincolata ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004 .

## **3. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE**

Il Piano di Lottizzazione della "Zona Artigianale D1 Cal Franco" oggetto della presente variante, è lo strumento urbanistico esecutivo del PRG vigente, approvato nel 2001, disciplinato dagli artt. 4.11 e 4.12 delle NTA vigenti.



L'area interessata dal piano riguarda una zona destinata ad attività artigianali ed industriali di Via della Badia e di Cal Franco, posta nella parte meridionale del Capoluogo e a lato della sponda orografica destra del Fiume Metauro; si compone attualmente di quattro lotti, per gran parte già completati e dotati delle relative opere di urbanizzazione, realizzate secondo quanto previsto dalla vecchia convenzione del PdL. L'area confina prevalentemente con altre zone produttive (D1 e D2.a1.1 di Via della Badia), a sud con una zona urbanistica F4 e a est con un lotto residenziale classificato B4.a.

La proposta di variante al piano di lottizzazione intende ridefinire la perimetrazione attuale dei lotti posti sul lato orientale, a seguito delle variazioni di proprietà e dei relativi frazionamenti catastali; in particolare il Lotto 3 ed il Lotto 4 sono stati acquistati da un unico proprietario che, per esigenze produttive, necessita di accorparli in un'unica area denominata Lotto 3/4 e ripermetrare il comparto sul lato est in base al nuovo assetto proprietario.

In sintesi, la variante al Piano di Lottizzazione della "Zona Artigianale D1 Cal Franco" prevede:

- 1) l'accorpamento del Lotto 3 e del Lotto 4 nel nuovo Lotto 3/4;
- 2) la riduzione della Superficie Fondiaria del Lotto 3/4 per arretramento del perimetro pari a 57 mq;
- 3) l'incremento della Superficie Fondiaria del Lotto 3/4 per avanzamento del perimetro pari a 351 mq.

Le ultime due operazioni determinano un incremento complessivo di Superficie Fondiaria (SF) di  $351 - 57 = +294$  mq, con contestuale aumento di Superficie Territoriale (STE) di +294 mq.

La porzione di terreno di 351 mq incorporata all'interno del lotto 3/4 è classificata come "Zona Artigianale di Completamento D1" e disciplinata con le stesse Norme Tecniche di Attuazione della lottizzazione di Cal Franco, pertanto risulta omogenea per destinazione d'uso e parametri urbanistici e non comporta variazioni del carico urbanistico.

Si specifica inoltre che l'edificio esistente ubicato sul confine orientale del comparto, che si affaccia lungo la strada comunale di Via Ponte Vecchio, è un fabbricato ad uso misto che, pur risultando esterno al Piano di Lottizzazione in oggetto, ricade comunque all'interno della zona produttiva identificata come "D1 Zona Artigianale di Completamento". Si tratta in particolare di una palazzina, distinta al Catasto Fabbricati al Foglio n° 40, mappale 425, che ospita l'abitazione del custode, uffici al primo piano e magazzini per l'attività artigianale al piano terra.

Il nuovo ampliamento aziendale programmato nel Lotto 3/4 prevede le medesime attività produttive già operanti sia nel piccolo capannone già presente sull'area, sia nell'edificio posto sul lotto 1/2, e comunque attività compatibili con la destinazione urbanistica della zona produttiva D1.

#### **4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI**

Come evidenziato al paragrafo precedente la variante al Piano di Lottizzazione della "Zona Artigianale D1 Cal Franco" interessa una zona prevalentemente produttiva, già urbanizzata e consolidata sin dagli anni 1960-1970, che si sostanzia nell'accorpamento dei lotti 3 e 4 con un modesto incremento della superficie fondiaria



inglobando una porzione dell'area di pertinenza di un immobile posto a confine avente già una destinazione artigianale, per il quale è stata fornita una relazione integrativa di maggior dettaglio, acquisita agli atti con prot. 35081 del 08/09/2025, che esclude possibili implicazioni negative derivanti dall'attuazione della variante verso tale edificio.

La suddetta relazione specifica infatti che la previsione ha lo scopo di migliorare la funzionalità dell'area in vista del futuro ampliamento del capannone esistente, che si svilupperà in direzione opposta rispetto al fabbricato confinante, dove è già stata eseguita la demolizione di un vecchio capanno artigianale. L'aumento di superficie coperta prevista con l'ampliamento sarà di lieve entità rispetto alla situazione precedente. L'attività produttiva dell'azienda è iniziata prima della data di costruzione dell'edificio ad uso misto, è stata potenziata nel tempo con l'ampliamento del Lotto 1/2 ed è tutt'ora in esercizio, senza che siano mai state rilevate eventuali interferenze ambientali (rumori, polveri, emissioni in atmosfera, ecc.) con gli edifici circostanti, e quindi anche con il fabbricato in questione.

La presente variante al PdL è dunque finalizzata ad introdurre elementi di riqualificazione urbana ed una riorganizzazione degli spazi e degli edifici più funzionale e migliorativa alle esigenze delle attività artigianali esistenti e future in esse previste; non modifica di fatto le previsioni territoriali e volumetriche del PRG vigente, non determina variazioni degli indici urbanistici previsti per le Zone artigianali di completamento D1 normate dagli artt. 4.11 e 4.12 delle NTA e non contiene norme, indicazioni, previsioni di PRG che possono influire direttamente e/o indirettamente sulle componenti ambientali ed antropiche del paesaggio.

In considerazione della caratteristiche sopra descritte, tenuto conto della modesta entità degli interventi previsti con la variante al piano di lottizzazione in oggetto, si ritiene possibile sostenere che l'attuazione della variante medesima proposta dal Comune di URBANIA non determini impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale tali da richiederne l'assoggettamento a VAS, tenuto conto anche dei criteri di cui all'Allegato I di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06.

## **5. CONCLUSIONI**

**Per quanto sopra esposto questo ufficio, propone di esprimere parere favorevole per l'esclusione della variante in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06, fatti salvi pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza di altri Enti, e nel rispetto di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati.**

*La Titolare di Elevata Qualificazione 3.6 "Urbanistica - VAS" e la Responsabile del procedimento dichiarano, ciascuno per proprio conto:*

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale;*



- *che l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimento, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.*

La Responsabile del procedimento

Dott.ssa Roberta Catucci

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

Visto e condiviso

dalla titolare di EQ 3.6

Arch. Marzia Di Fazio

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

mdf/rc

file:\\PSSIVFS9\Zone\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\25vas\25UA40102\_relazione istruttoria.doc



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

## **CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Registro per le Determinine N. 1063 DEL 12/09/2025

**OGGETTO: COMUNE DI URBANIA - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 179/2025 - VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA "ZONA ARTIGIANALE DI CAL FRANCO".**

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 12/09/2025

L'Addetto alla Pubblicazione  
MAJNARDI FLORINDA  
sottoscritto con firma digitale